



AVVISO

In esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Nuoro, sezione lavoro, dell'1/06/2017, emessa nei giudizi riuniti distinti al R.A.C.L. n. 29/2011 e n. 396/2013, si avvisa che:

1. Con provvedimento assunto all'udienza del 12/02/2015, il Tribunale di Nuoro – Sezione Lavoro, Giudice Dott.ssa Alice Serra, **nella causa distinta al n. R.A.C.L. 29/2011, promossa da FADDA Pietrino e PINNA Gianfranco** – per l'accertamento della nullità/annullabilità o, comunque, la disapplicazione del D.D. n. 178/2010 (bando per la progressione economica dalla fascia F3 alla fascia F4 del profilo professionale di ispettore del lavoro), della graduatoria di cui al D.D. n. 229 del 30/12/2010 e di tutti gli atti connessi e conseguenti, con accertamento del diritto dei ricorrenti di conseguire la progressione economica e conseguente condanna del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla corresponsione delle differenze retributive, più rivalutazione monetaria e interessi ovvero al risarcimento del danno “da mancata disponibilità delle somme”, o ancora, in subordine, con condanna al risarcimento in proprio favore del danno da perdita della chance “di conseguire la fascia retributiva superiore” da determinarsi sulla base delle differenze retributive e/o anche in via equitativa, maggiorato di rivalutazione monetaria, interessi e danno “da mancata disponibilità delle somme” – **ha disposto la riunione a questa della causa distinta al n. R.A.C.L. 396/2013, pendente davanti lo stesso Ufficio giudiziario e promossa da FADDA Pietrino** – per l'accertamento della nullità/annullabilità o, comunque, la disapplicazione del D.D. n. 178/2010, della graduatoria di cui al D.D. n. 143 del 30/07/2013 di parziale modifica del D.D. n. 121 del 26/06/2013 e di tutti gli atti connessi e conseguenti, con accertamento del diritto del ricorrente di conseguire la progressione economica e conseguente condanna del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla corresponsione delle differenze retributive, più rivalutazione monetaria e interessi ovvero al risarcimento del danno “da mancata disponibilità delle somme”, o ancora, in subordine, con condanna al risarcimento in proprio favore del danno da perdita della chance “di conseguire la fascia retributiva superiore” da determinarsi sulla base delle differenze retributive e/o anche in via equitativa, maggiorato di rivalutazione monetaria, interessi e danno “da mancata disponibilità delle somme” –.

2. Inoltre, all'udienza dell'1/06/2017, il Giudice del lavoro, “*visto l'art. 102 c.p.c., rilevato che sussiste il litisconsorzio necessario rispetto a tutti coloro che hanno ottenuto la progressione economica da F3 a F4, trattandosi di un riconoscimento limitato ad un numero fisso di dipendenti per cui l'ammissione di Fadda alla progressione comporterebbe l'esclusione da un altro dipendente*”, ha disposto integrarsi il contraddittorio “*nei confronti di tutti coloro che si sono classificati in posizione utile nella graduatoria definitiva relativa al bando di cui al Decreto direttoriale n. 178 del 7 dicembre 2010*”;

3. Il Tribunale di Nuoro, sezione lavoro, ha, quindi:

- onerato parte ricorrente “di notificare ai suddetti litisconsorti i ricorsi ed i verbali di udienza”;
- fissato per la suddetta notificazione “il termine previsto dall’art. 415 c.p.c. .. avvertendo i litisconsorti che possono costituirsi in giudizio entro il termine previsto dall’art. 416 c.p.c.”;
- autorizzato “la difesa ricorrente ad effettuare la notifica per pubblici proclami in considerazione del rilevante numero dei destinatari, mediante pubblicazione del sito internet del ministero del Lavoro nella sezione “pubblicità legale”;
- rinvio per la discussione all’udienza del 14/11/2017, ore 10:00.

I soggetti CONTROINTERESSATI sono, pertanto, individuati “in tutti coloro che si sono classificati in posizione utile nella graduatoria definitiva relativa al bando di cui al Decreto direttoriale n. 178 del 7 dicembre 2010”, per l’attribuzione dall’1/01/2010 della fascia retributiva F4 del profilo professionale di *ispettore del Lavoro*, risultanti dalla graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 121 del 26/06/2013, così come modificato dal D.D. n. 143 del 30/07/2013, dal D.D. n. 381 dell’8/07/2015 e dal D.D. n. 588 del 18/11/2015.

Si allegano:

1. ricorso *ex artt.* 409 e ss. c.p.c. del 28/01/2011, introduttivo del giudizio iscritto al n. R.A.C.L. 29/2011 innanzi al Tribunale di Nuoro, sezione lavoro, con pedissequo decreto di fissazione di udienza dell’11/03/2011 e processi verbali delle udienze del 09/06/2011, 13/12/2012, 23/05/2013, 13/11/2014, 15/01/2015, 12/02/2015, 09/04/2015, 08/10/2015 e 1/06/2017;
2. ricorso *ex artt.* 409 e ss. c.p.c. del 5/09/2013, introduttivo del giudizio iscritto al n. R.A.C.L. 396/2013 innanzi al Tribunale di Nuoro, sezione lavoro, con pedissequo decreto di fissazione udienza del 17/09/2013 e processi verbali delle udienze del 10/04/2014 e 12/02/2015;
3. graduatoria generale di merito approvata con D.D. n. 121/2013;
4. graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 143/2013;
5. relazione di notifica a pezzo p.e.c. ai sensi dell’art. 151 c.p.c.;
6. avviso di notificazione per pubblici proclami in forma telematica;
7. graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 381/2015;
8. graduatoria generale di merito di cui al D.D. n. 588/2015.

Roma, 11 ottobre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Stefania CRESTI

